



# NÜN DLA PÈNA NÈRA

NOTIZIARIO DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI  
SEZIONE DI NOVARA - Via Andrea Falcone, 9 - 28100 Novara

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2 e 3, NO/TO  
Distribuzione Gratuita ai Soci - Anno 34 - n. 2 (103) - Agosto 2022

## Quota 100

### PREMESSA

*Nel primo numero del 2022 di "Nün dla Pèna Nèra" avevo annunciato che quello sarebbe stato il mio ultimo come direttore di redazione.*

*Purtroppo le condizioni di salute di Stefano, che dovrà raccogliere il testimone, al momento non gli permettono di prestare fede alla promessa di occuparsi del nostro giornalino.*

*Ho proposto al nostro presidente di pubblicare quest'anno un numero in più, perché l'evento che andremo a celebrare merita di essere pubblicizzato per tempo e quindi, ancora per una volta, eccomi qua.*

*Antonio Palombo*

**F**inalmente ci siamo, siamo arrivati al primo grande traguardo, quello del compimento di un compleanno importante: cento anni di storia. Un secolo che ha visto la nostra sezione protagonista di tanti avvenimenti, attraversando i diversi periodi storici, ma non rinunciando mai a credere che il nostro Tricolore sia il più bello del mondo, e lo dobbiamo onorare con quello spirito di servizio che ci è stato insegnato.

Lo onoriamo portando il nostro cappello, privo di fronzoli, perché e con la semplicità che siamo in grado di fare grandi cose. Certo, oggi per poterlo indossare "ufficialmente" basta aver prestato servizio nelle Truppe Alpine per soli due mesi, magari da imboscanti, mentre i primi statuti ne richiedevano sei, e quasi tutti i soci erano reduci da un tremendo evento bellico. È una buona ragione per non dimenticare chi ha avuto l'intuizione di creare in Novara una Sezione Alpina, di ricostituirla dopo la seconda guerra mondiale, e per non dimenticare i tanti che abbiamo conosciuto e che sono stati partecipi della storia della Sezio-

ne, principalmente quelli che ci sono stati portati via da un virus subdolo che ci ha dichiarato guerra e ancora non è sconfitto. Nel corso degli anni abbiamo visto nascere i nostri gruppi, alcuni hanno resistito nel tempo e ancora vivono, altri hanno chiuso i battenti e altri hanno preferito nonostante la vicinanza con Novara, affiliarsi ad altre Sezioni. Anche questa è storia, anche questo fa parte della vita, ma ciò che importa e che quelli che non portano il logo della sezione di Novara, sono alpini e fanno comunque parte della nostra famiglia. Sfumato il sogno di poter organizzare l'Adunata Nazionale in Novara (che per fatti noti non avrebbe potuto comunque aver luogo nel 2022), si è scelto di rinunciare anche al Raggruppamento, privilegiando la ristrutturazione di quella che sarà la nostra nuova sede.

Il CDS (e non solo) stanno lavorando affinché la manifestazione che vivremo nel mese di ottobre, sia comunque di alto livello, con una serie di eventi che torneranno a far conoscere una "Novara alpina".

Per raggiungere gli scopi che ci siamo prefissati, servono "cervelli", ma servono anche e soprattutto "mani".

Alcuni volontari (purtroppo pochi) stanno lavorando per far sì che la nostra nuova sede sia pronta per l'inaugurazione ad ottobre, non si disdegna quindi l'aiuto di qualche volontario in più.

È in atto anche lo spostamento del Monumento da "Largo Alpini" in una zona più accessibile, che non comporti di dover onorare i nostri Alpini Caduti all'interno di un parcheggio a pagamento munito di sbarra.

Certo non era così quando è stato eretto nel lontano 1981 - 41 anni fa - ma i tempi cambiano, i volti delle città

cambiano e gli Alpini invecchiano, ma quelli che subentrano hanno il dovere di continuare a tramandare la nostra storia e fare memoria degli avvenimenti che ci hanno portati fino a qui.

E per questo, per conoscere la storia della nostra sezione, mi sono preso la briga oltre un anno fa, di iniziare una ricerca che a sua conclusione mi ha permesso di riportare molto di quanto è avvenuto ed è stato fatto dalla sezione di Novara e naturalmente dai suoi gruppi, su una pubblicazione che sarà presentata il prossimo 30 settembre presso il Salone dell'Arengo del Broletto di Novara.

Il libro non raccoglie tutto quanto è successo nei cento anni passati nonostante le sue 540 pagine, per farlo ne sarebbero servite molte di più, più anni di ricerca, più materiale da consultare e molto più tempo. Per raccontare 100 anni, 100 anni non bastano ed ho omesso alcuni avvenimenti, che pur ognuno nella sua unicità, si ripetono ogni anno e dove comunque siamo stati sempre presenti: le Adunate Nazionali. Ogni Festa Sezionale, di Gruppo meriterebbe una pubblicazione a sé e per questo sono state riportate solo le prime, quelle che hanno dato inizio ai vari sodalizi, alle inaugurazioni dei Monumenti. Anche la Protezione Civile e il SON, pur se trattati avrebbero meritato una più completa narrazione.

Quello che è riportato nel libro è stato preso dalle nostre pubblicazioni per la parte più recente, e da "L'ALPINO" per quanto riguarda gli avvenimenti più datati. Alcune cose sono tratte da giornali locali (non senza averne chiesto autorizzazione) e da verbali e documenti sezionali.

È un'opera "costruita" da un artigiano non avvezzo a scrivere libri e che si

*(Continua a pagina 2)*

(Continua da pagina 1)

ripromette che questo è il primo, ma anche l'ultimo, e che spera che qualcuno da ora possa continuare a scrivere la storia della Sezione di Novara e dei suoi Gruppi.

Ho scelto di non mettere date nel titolo per non creare confusione.

I primi incontri per costituire la sezione avvennero nel 1921, e "L'ALPINO" riportava Novara come se questa

fosse già costituita.

Si poteva, come fu fatto altre volte in passato, far risalire ad allora la nascita della nostra sezione, ma la data ufficiale, riportata dal nostro giornale nazionale, è il 27 gennaio 1922.

Penso che ogni buon italiano debba avere in casa una copia della Costituzione Italiana, ogni buon Alpino il nostro Statuto, il Regolamento di attuazione e la Libretta del nostro Cerimoniale, e ogni Alpino della Sezione di

Novara una pubblicazione che racconti la nostra storia.

È una occasione per farne dono alle vostre biblioteche, alle Autorità dei vostri paesi, e perché no, da utilizzare come regalo natalizio a persone che vi stimano e condividono il vostro "essere Alpino".

*Antonio Palombo*



*Antonio Palombo*

## DA UN SECOLO IN CAMMINO



*Storia della Sezione di Novara*



La copertina del libro riporta la foto (colorata) della benedizione del primo Gagliardetto avvenuta sul Mottarone nel marzo 1923.

Questa e altre foto nel formato originale sono contenute all'interno della pubblicazione.

Purtroppo non sono identificabili i personaggi della foto, fatta eccezione per la Madrina della Sezione, signorina Clelia Viana, figlia di un nostro Socio.

Sezione

Sono stato a Susa

di Antonio Palombo

Sono stato a Susa, o meglio: ci sono tornato! Non per cercare i miei 21 anni, perché non li ho lasciati lì, mi hanno accompagnato quando mi sono congedato, e da allora ne sono passati altri 51. Sono stato a Susa con il mio Alfiere di sempre, Giovanni Manzotti, per celebrare il centenario della locale Sezione e per rivedere le caserme (a Susa ce n'erano due) dove ho prestato il servizio militare. Per l'occasione non ho indossato il cappello che avevo acquistato per non rovinare ulteriormente l'originale, ma ho voluto che in questa giornata sulla mia testa posasse quello che aveva fatto la naia con me, anche se non proprio della mia misura, anche se risente come me del passare del tempo. La salita che porta alla Caserma Cascino, dove è stato offerto un rinfresco, mi è sembrata più ripida e più lunga del solito, non la ricordavo così. Eppure quando rientro dalla libera uscita, magari con in corpo qualche bicchiere di troppo la affrontavo con leggerezza, magari per merito dell'allenamento o forse perché avevo qualche chilo e qualche anno di meno. La Caserma Cascino e la Caserma Henry

hanno valore per me di monumenti dedicati ai ricordi, non sono sicuramente quelle dei tempi andati, di quando brulicavano di ventenni in divisa pieni di vita. Ricordo il mio primo ingresso alla Cascino, proveniente dalla Caserma Henry dove avevo fatto il corso basti e il corso serventi e dove fui aggregato per i campi invernali. Davanti alla porta dei locali mensa un "nonno" del mio paese, mi salutò e mi fece gli auguri per la lunga naia che mi aspettava. E poi... l'ultima notte, dove con i mie compagni d'avventura unimmo le brande per costruire un enorme letto, con la promessa di risentirci, cosa mai più avvenuta. Nel cortile della caserma, un "mangiastecche" trombettiere cercò di intonare le note del Silenzio fuori Ordinanza. Quante stecche, ma mai una melodia ci sembrò più bella. E cosa dire della mia prima guardia? Proprio alla caserma Henry, in prima batteria, ma non con il fucile, bensì con la scopa, perché in mimetica ero di guardia ai muli: il 31 dicembre del 1970. Ce ne sarebbero di cose da raccontare: ricordi, emozioni ma non rimpianti. Son tornato a Susa, che fu la mia casa quando fui mandato al Reggimento dopo il CAR di Savigliano, ed ho incontrato tanti amici, ma non quelli che prestarono servizio militare con me. Altri amici, altri Alpini che ho conosciuto in seguito: da Giancarlo Sosello, squisito ospite, Presidente della Sezione Valsusina, ad altri Presidenti di Sezione e Alpini incontrati partecipando alle diverse manifestazioni. Grazie a Giuseppe Gattico, del Gruppo di Marano Ticino, ho avuto modo di conoscere il Capitano Federico Figliuolo, figlio del Generale Francesco Figliuolo, noto a tutti a causa della recente pandemia. Come da programma, dopo l'Alzabandiera e le allocuzioni di rito, il Sindaco di Susa Pier Giuseppe Genovese, ha consegnato alla Sezione Valsusa, nella persona del suo Presidente, la cittadinanza onoraria, mentre il Comandante della Brigata Taurinense Generale B. Nicola Piasente, lo ha omaggiato di una targa a ricordo dei settant'anni della Brigata. Dopo la sfilata e l'Ammainabandiera, ci siamo recati per il convivio all'Agriturismo San Giuliano, nell'omonima frazione di Susa. A San Giuliano esisteva una polveriera dove diverse volte prestai servizio di guardia: altri ricordi.



I "nostri" con le rappresentanze di Casale Monferrato e di Vercelli

A pranzo, nell'allegria generale, abbiamo avuto modo di fare nuove conoscenze. È facile tra Alpini, tra un canto ed un bicchiere diventare amici. E così anche questa è andata. Tornerò a Susa? Chissà magari tra altri cinquant'anni. Una cosa è certa, che questa Città, seppure ormai per me sconosciuta, dove non incontrerei mai volti noti di ex ventenni come me, mi resterà sempre nel cuore.

La Sezione Valsusa e la Sezione di Novara avrebbero un valido motivo per gemellarsi, perché qualcosa che li accomuna c'è. A rendere onore alla Sezione Valsusina, spicca sul loro Vessillo la Medaglia d'Oro del Capitano Lino Ponzinibio (in seguito nominato Maggiore e poi Tenente Colonnello), nativo di Bussoleno. Ma quando nel 1957, il Capitano Ponzinibio fu decorato, fu festa in casa nostra, perché era Vicepresidente della nostra Sezione, e nell'Assemblea sezionale del 20 gennaio, con voto unanime fu proclamato Presidente Onorario.

Auguri Alpini della Val di Susa per i cento anni della vostra Sezione, e auguri anche a noi che siamo nella stessa situazione e a ottobre celebreremo questo primo secolo di vita sezionale.

**W gli Alpini, W gli Artiglieri da Montagna W l'Italia.**

Antonio Palombo, 1° Regg. Art. da Montagna  
Gruppo Susa - 40<sup>a</sup> Batteria  
incarico: servente al pezzo (Obice 105/14).



## Caltignaga

## 40° di Fondazione e Festa Sezionale

di Mauro Carassotti

Il 19 giugno 2022 si è tenuta la festa del 40° Anno di Fondazione del Gruppo Alpini di Caltignaga in contemporanea alla Festa Sezionale di Novara.

**Sabato 18 giugno**

Tutto ha inizio il sabato sera con il concerto della Banda Musicale di Caltignaga, con una forte presenza di cittadini e di alpini nonostante il gran caldo ne faccia da padrone. Alle 21:15 la banda intona l'Inno degli Alpini e così inizia il concerto che ci regala oltre ai ricordi alpini le canzoni delle colonne sonore dei film più famosi. Si conclude intorno le 23:00 con l'Inno di Mameli e una bicchierata.

**Domenica 19 giugno**

Al mattino, come da programma, intorno alle 9:00 hanno incominciato ad affluire alcuni Gruppi di Alpini dei paesi vicini, le Sezioni ospiti e le Autorità invitate.

Ore 10:00 puntuale si inizia la Celebrazione Ufficiale con l'Alzabandiera presso il Cippo degli Alpini di Caltignaga e gli Onori agli Alpini caduti. Inquadri in fila per 4 parte la sfilata e accompagnati dalla Banda si arriva al Monumento dei Caduti in Piazza Martiri.

Dopo le allocuzioni da parte delle Autorità presenti riprende la sfilata per le vie del paese e si raggiunge la Parrocchia dove Don Lorenzo celebra una partecipata S. Messa, al termine della quale il corteo riprende il cammino per dirigersi verso il Cippo degli Alpini, dove si svolge il passaggio della stecca dal Gruppo di Caltignaga al Gruppo di Galliate che organizzerà la Festa Sezionale nel 2023.

Ultimi saluti, l'Ammainabandiera e per finire la Banda esegue un paio di canzoni alpine.

Una festa perfetta si conclude sempre, come da tradizione, con un pranzo e un brindisi.

W Gli Alpini.

Grazie a Tutti!!

**Presenti:**

7 Vessilli, 18 Gagliardetti 9 Autorità e 102 Alpini.

## Borgolavezzaro

## Festa di Gruppo

di Giovanni Locatelli

Domenica 24 Aprile 2022 è stata celebrata la Festa del Gruppo ANA di Borgolavezzaro alla presenza del Vice Presidente Nazionale Giancarlo Bosetti, del Consigliere Nazionale Severino Bassanese, del Vessillo della Sezione di Novara accompagnato dal Presidente Marco Caviglioli assieme al Consiglio di Sezione, dei Vessilli Sezionali di Intra, Biella, Valsesiana, Vercelli, Milano, Pavia, Varese accompagnati dai rispettivi Presidenti o Vice Presidenti. Presenti i 16 Gagliardetti dei Gruppi della Sezione di Novara accompagnati dai rispettivi Capigruppo e da molti Alpini, oltre ai Gagliardetti di Mede, Vigevano-Mortara, diverse le Autorità Militari, Civili, Religiose, alcuni rappresentanti delle Associazioni locali, l'Associazione dei Carabinieri in congedo di Mortara. Nella stessa data viene inaugurata la Sede del Gruppo, con il classico taglio del nastro Tricolore, effettuato dal Vice Presidente Nazionale Giancarlo Bosetti, a seguire avviene la benedizione da parte del Parroco Don Gianfranco Regalli e la visita della sede. Il Cerimoniere, Luciano Leonardi, ci posiziona per l'Alzabandiera, con l'accompagnamento della Banda Filarmonica di Oleggio parte la sfilata verso il Monumento ai Caduti dove vengono eseguiti gli Onori al Generale



Cesare Francesco Magnani Ricotti con la deposizione di un omaggio floreale e gli Onori ai Caduti con la deposizione di una Corona. La Festa termina con la Santa Messa ed il pranzo alla trattoria Astigiana da Ernesto.

In conclusione posso dire di essere molto soddisfatto, come prima festa da Capogruppo, molto emozionato, non potevo aspettarmi niente di più.

Viva gli Alpini, Viva l'Italia.

## Sezione

## 1° Pellegrinaggio Solenne al Sacario San Maurizio di Cervasca

di Arturo Zaino

Dopo due anni di rinvio a causa della pandemia, Domenica 1° Maggio 2022, sul colle San Maurizio di Cervasca (CN), si è tenuta l'importante manifestazione organizzata dalla Sezione ANA di Cuneo (che conta 104 Gruppi), alla quale hanno partecipato il Labaro ANA, i Gonfaloni delle città cuneesi decorate di Medaglia d'oro, numerose autorità civili e militari, oltre che un folto numero di vessilli sezionali e gagliardetti di Gruppo provenienti da tutto il Piemonte e da altre Regioni.

Il Santuario di Cervasca, divenuto negli anni punto di riferimento per i Reduci e per i familiari dei tanti giovani caduti e dispersi nella tragica ritirata di Russia, fu consacrato alla Madonna degli Alpini e a San Maurizio il

10 Dicembre 1961, anno dei festeggiamenti del Centenario dell'Unità d'Italia, dall'allora vescovo di Cuneo Monsignor Guido Tonetti, in ricordo degli oltre 15 mila caduti della Divisione Alpina Cuneese nella Seconda Guerra Mondiale.

Sul colle 500 cippi e croci ricordano i caduti ed i dispersi in Russia e gli altri soldati caduti di tutte le guerre. Nella Chiesa sono tumulati i resti di un alpino caduto in Russia, a ricordo di tutti quelli che non sono tornati. Per la cronaca, il tributo dato dalle "penne mozzate" della Cuneense è stato di: 1247 su Fronte Occidentale, 417 nella Campagna di Grecia e 13470 nella Campagna in terra di Russia, dove a Valuiki avvamparono le fiamme

dell'ultimo bivacco. Era il rogo delle bandiere della Cuneese e di ogni speranza di salvezza.

Al raduno era presente il centenario reduce di Russia Giuseppe Falco di San Rocco di Castagnetta, originario di Alba. Nelle sue parole il commovente ricordo della vicenda, narrato con estrema lucidità: Il rientro in Italia in treno su carri bestiame, la crudeltà dei nazisti, i 46 giorni nella tormenta, seguendo la colonna, a testa bassa, distrutti dalla fame e dalla stanchezza.

La nostra Sezione è stata rappresentata dal Vice Presidente Vicario Riccardo Garavaglia e dall' alpino Arturo Zaino del Gruppo di Romentino, con funzione di alfiere.

La cerimonia è terminata con la celebrazione della S. Messa sul piazzale del Sacrario.



Sezione

Gruppo di Greggio - Festa Sezionale Vercelli 2022

di Arturo Zaino

**D**omenica 12.06.2022 la Sezione di Vercelli ed il Gruppo di Greggio hanno festeggiato la nona Festa Sezionale ed il 40° Anniversario di fondazione del Gruppo.

Alle ore 09.00 è iniziato l'ammassamento che, sin dall'inizio, è stato caratterizzato da una nutrita presenza di partecipanti.

Alle ore 10.00 è avvenuto lo sfilamento per le vie del paese con deposizione della corona presso il Monumento ai Caduti. Al rientro, il corteo si è recato presso il monumento a Don Pollo per il deposito di un omaggio floreale.

Alle 11.00, presso il Campo Sportivo, dopo le allocuzioni del Presidente Piero Medri e delle autorità presenti, è stata celebrata la Santa Messa al campo, in suffragio di tutti gli alpini "andati avanti". Alla conclusione, dopo la recita della Preghiera dell'Alpino da parte del Capo Gruppo Eugenio Ariagno è avvenuto il passaggio della "stecca" al Gruppo di Cigliano.

Verso le ore 13.00 la manifestazione è terminata con il pranzo presso il Ristorante Aquila Nera di Arborio.

Per la cronaca, ai festeggiamenti hanno partecipato:

il Generale di Corpo d'Armata Giuseppe Vaccino;

i membri del Direttivo Nazionale ANA Gian Domenico Ciocchetti e Paolo Saviolo;

i Vessilli delle Sezioni ospiti:

Acqui Terme, Alessandria, Asti, Biella, Casale Monferrato, Genova, Novara e Torino.



*Scortava il nostro Vessillo il Vice Presidente Vicario Riccardo Garavaglia accompagnato dal Consigliere Claudio Crepaldi. Alfieri dei Gruppi di Romentino e Garbagna Novarese Arturo Zaino e Luciano Leonardi (assente in foto).*

Sizzano

Festa di Gruppo

di Matteo Frigato

**D**opo due anni di sospensione a causa della pandemia, gli Alpini del gruppo di Sizzano sono potuti ritornare a celebrare la loro festa.

Così, con grande emozione, il 3 giugno sono iniziati i 3 giorni di festa, che hanno visto una partecipazione numerosa. Venerdì e sabato sono state le giornate delle cene sotto al tendone, con menù a scelta e piatto speciale il fritto di pesce. Nella giornata di domenica, si



è tenuta la celebrazione ufficiale, con il discorso del vicepresidente Riccardo Garavaglia e del sindaco di

che ha registrato una grande affluenza ed è stato un momento di gioiosa convivialità.

Sizzano Celsino Ponti che hanno reso omaggio al gruppo e al loro impegno.

Dopo il discorso commosso del capogruppo di Sizzano Luigi Frigato, la banda di Caltignaga ha accompagnato la sfilata alpina verso il Comune. Qui ha avuto luogo l'inaugurazione del nuovo punto D.A.E. offerto dalla famiglia Zanardini in ricordo di Pietro, alpino andato avanti 5 anni fa.

Al termine della S. Messa si è svolto il pranzo sotto il tendone



Se in famiglia avete più iscritti, potete segnalare al vostro capogruppo il nominativo di chi non deve più ricevere copia de "L'ALPINO" e "Nün dla Pèna Nèra".

Eviteremmo così di spedire inutili dopponi.



P.C.

Insieme si riparte

di Antonio Palombo

**I**nsieme si riparte! Questo lo slogan scelto per dare dimostrazione delle potenzialità della cucina da campo data in comodato d'uso alla nostra P.C. dal Coordinamento Territoriale del Volontariato di Protezione Civile di Novara, e con l'occasione passare una giornata insieme in allegria, cercando di lasciare per un attimo in un angolo i brutti pensieri legati a un periodo per niente facile. Una bella giornata di sole il 12 giugno, ma nonostante le premesse e l'impegno dei nostri volontari, la partecipazione degli alpini, fatta qualche eccezione, ha brillato per assenteismo.

Non posso fare a meno di pormi una domanda: "Insieme si riparte", si però insieme a chi? Visto che quelli che avrebbero dovuto esserci, anche solo a fare presenza per l'Alzabandiera, non c'erano! Tante però, le Autorità intervenute a rappresentare le diverse Istituzioni:

Gianfranco Zanetta - Presidente del Coordinamento territoriale di Novara; Federico Binatti nella doppia veste di Sindaco di Trecate e di Presidente della Provincia; Pierfrancesco Agnesina (alpino) - Sindaco di Nibbiola; Tiziano Grassi (alpino) - in rappresentanza del Sindaco di Recetto; Arduino Pasquini - Consigliere provinciale - Federico Perugini - Consigliere regionale; Matteo Marnati - Assessore regionale; Alessandra Faranda Cordella - Questore.

Era presente naturalmente il Presidente Sezionale Marco Caviggioli.

Nelle diverse allocuzioni è stato più volte ricordato Giovanni Cattaneo, che in quel di Pizenze gestì la stessa cucina che in questa occasione ha visto al lavoro Giuseppe Bracca e Piercarlo Nino, mentre altri Volontari si occupavano del servizio di sala.

Un grazie sentito va a quanti hanno partecipato e al Gruppo di Trecate che ha fornito i Tricolori per gli addobbi.



Sport

9° Campionato italiano MTB

di Gianpaolo Sonzini

**O**rganizzazione impeccabile quella della Sezione ANA Cusio Ome-gna, per il Campionato Italiano di Mountain bike, svoltasi il 24 Aprile 2022 in quel di Maggiora (NO). La manifestazione, curata dal Gruppo ANA di Maggiora (capogruppo Paolo Jean), patrocinata da: Regione Piemonte, Provincia di Novara e dal Comune di Maggiora, si è svolta su di un percorso di km 25,500 e un dislivello di 800 MT, con ritrovo e partenza presso



l'area di autocross del Comune. Ma il programma festeggiamenti era già cominciato il giorno prima, sabato 23 aprile, con il seguente programma: ore 14:00 consegna pettorali e pacchi gara presso centro polivalente del Comune (Parco di via Dante); ore 17:00 ammassamento e alzabandiera sempre nel parco di via Dante; ore 17:30 sfilata per le vie cittadine con banda musicale Mottarone, con arrivo in piazza Caduti.

A seguire: Onore ai Caduti, discorsi autorità, accensione tripode e lettura formula di apertura della 5ª edizione

del Campionato Nazionale A.N.A. di Mountain Bike da parte del Responsabile Commissione Sportiva il Consigliere Nazionale Antonio Di Carlo.

Ore 18:15 Santa Messa celebrata nella Chiesa Parrocchiale, con presenza del coro A.N.A. Stella Alpina, e aperitivo nel cortile di Casa Finazzi, offerto dal Comune di Maggiora.

Domenica 24 aprile:

ore 7:30 apertura ufficio gara presso area autocross, consegna pettorali e ritiro pacchi gara non ritirati sabato;

ore 8:00 ritrovo concorrenti pista autocross, controllo caschi biciclette e pneumatici per le ultime operazioni

pre-partenza; ore 9:15 inizio gara con le tre partenze riservate alle diverse categorie; ore 11:30 inizio distribuzione rancio alpino presso tensostruttura;

ore 14:30 premiazioni e a seguire, spegnimento tripode e Ammainabandiera.

Sono 34 le Sezioni (tutte del Nord Italia) che si presentano al via. La più corposa e che si aggiudicherà il trofeo "Peppino Prisco" è quella di Trento con 21 classificati. Per chi volesse, le classifiche

si trovano sul sito internet anaomegna.it.

Sono solo tre, invece, i rappresentanti della Sezione ANA Novara: Matteo Erbetta (Momo), Gianpaolo Sonzini e Antonello Salvato (Oleggio), che totalizzando 67 punti, si piazzano in ventottesima posizione della classifica. Potevamo fare meglio? Chissà!

Mattinata fresca, con leggero vento e terreno fangoso e alcuni inconvenienti meccanici hanno caratterizzato una gara dura ma divertente.

Appuntamento alla prossima edizione e speriamo, noi di Novara, di essere più numerosi.

## ANAGRAFE ALPINA

*scarponcini e stelline*

La piccola Beatrice tra il papà Marco e il nonno Giuseppe.

**BORGOLAVEZZARO**

Il 16 maggio è nata BEATRICE, figlia di Serena DE BIASI e dell'amico Marco TRASO. La neo mamma è sorella dell'aggregato Alessandro e nipote dell'alpino Giuseppe BALLARÀ. Il neo papà è figlio dell'alpino Giuseppe TRASO.

**BELLINZAGO NOVARESE**

Il 1 marzo è nato JACOPO, figlio di Chiara FRANCHINI e dell'alpino Claudio BOVIO.

**CALTIGNAGA**

Il 9 maggio è nata MARGHERITA, figlia di Irene TAMAGNI e di Marcello FERRARI e nipote dell'alpino Renato FERRARI.

**OLEGGIO**

Il 20 maggio è nato EMANUELE, figlio di Ilaria SARDO e di Daniele ARDIZZOIA e nipote dell'alpino Renzo ARDIZZOIA.

**ai genitori, nonni e zii tante felicitazioni**

**SONO ANDATI AVANTI****BELLINZAGO NOVARESE**

27 aprile: Federico BAGNATI, suocero dell'alpino Roberto BAGNATI.

**CAMERI**

3 maggio: Giuseppe GAMBARO, suocero dell'amico Andrea BUTTINI;

12 maggio: Lidia ERCEGO. Madre dell'alpino Claudio MICHELETTO e suocera dell'alpino Tiziano BATTISTON.

**NOVARA**

3 maggio: alpino Luciano SOZZANI;

19 maggio: Silvana BONAUDI, compagna dell'alpino Sergio RIGON.

**OLEGGIO**

22 aprile: Maria Matilde ARRIGONI, madre dell'alpino Pietro ROTA.

**siamo particolarmente vicini ai familiari ai quali porghiamo le più sentite condoglianze**



## FANTASIA

*Un breve componimento di fantasia.***Stella Alpina**

Una fessura nella gelida roccia accoglie in sé un seme vagante della tragedia immane incurante timidamente un fiore sboccia.

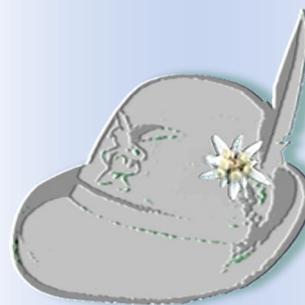
Il fiorellino di sangue bagnato perde così il suo bianco candore è nato laddove prevale il dolore poi alla vita di colpo è strappato.

Orna un cappello la stella alpina ora privata del suo esile stelo i petali volti a guardare il cielo è lì, tra la penna e la nappina.

È stata colta da un giovane Alpino la prese per sé come amuleto ma il portafortuna così inconsueto divise con lui un triste destino.

Giace il ragazzo in fondo alla china il sacro cappello al petto stringe mentre di rosso ancora si tinge quel fiorellino: la stella alpina.

23/06/2022



A.P.

**Errata Corrige**

*Nel numero 1 dell'aprile 2022, sono state formulate erroneamente le condoglianze per la perdita della **moglie** dell'alpino **Mario Prandina** del Gruppo di Galliate, mentre in realtà la defunta, signora **Flavia Fedel** era la **mamma**. Nel rinnovare la nostra vicinanza per la perdita, chiediamo scusa alla famiglia per il madornale errore.*



## Centenario Sezione A.N.A. Novara

ESERCITO



Di seguito sono elencate tutte le attività previste che tuttavia potrebbero subire alcune variazioni.  
Il Programma definitivo e i percorsi delle sfilate saranno resi noti per tempo.

### PROGRAMMA DI MASSIMA

#### VENERDI' 30 SETTEMBRE 2022 a NOVARA

**ORE 17.00 - Piazza Duomo**

Inaugurazione della Cittadella Militare

**ORE 18.00 - Salone dell'Arengo del Broletto**

Presentazione del libro "Da un secolo in cammino - Storia della Sezione di Novara" di Antonio Palombo Presidente Emerito della Sezione ANA di Novara.

#### SABATO 1° OTTOBRE 2022 a NOVARA

**Ore 09.00 - Colle della Vittoria - Monumento ai Caduti in Russia**

Alzabandiera e inizio manifestazione: visita all'adiacente Museo Storico Aldo Rossini.

**ORE 10.30 - Cimitero cittadino**

Deposizione di corone di alloro alle tombe del Gen. Cesare Magnani Ricotti e della M.O.V.M. Cap. Mario Fregonara. A seguire visita alla Cittadella Militare e al Museo del Risorgimento.

**ORE 17.00 - Piazza Cavour**

Ritrovo partecipanti, inizio sfilata con sosta in Vicolo Monte Ariolo per lo scoprimento di una targa/totem in ricordo del luogo dove è stata fondata la Sezione ANA di Novara, prosecuzione sfilata fino in Piazza Duomo - breve intrattenimento musicale della Fanfara della Brigata Alpina Taurinense.

**ORE 18.30 - S. Messa in Duomo**

**ORE 21.00 - Teatro Coccia** - Concerto della Fanfara Alpina della Brigata Taurinense.

#### DOMENICA 2 OTTOBRE 2022

**ORE 8.30 - CALTIGNAGA - Via Roma**

Ritrovo presso Monumento ai Caduti e breve cerimonia con Onori ai Caduti.

Inaugurazione della nuova sede della **SEZIONE ANA di NOVARA**

**ORE 10.45 - NOVARA**

Ritrovo in una piazza del centro cittadino (da concordare con il Comune) saranno resi gli onori al Gonfalone della Regione, della Provincia di Novara, del Comune di Novara e al Labaro dell'Associazione Nazionale Alpini.

Alzabandiera e corteo per le vie cittadine con sosta al monumento degli Alpini e deposizione di una corona in ricordo di tutti gli Alpini, prosecuzione corteo al Monumento ai Caduti e deposizione di una corona di alloro in onore dei Caduti di tutte le guerre.

Allocuzioni delle Autorità presenti e scioglimento manifestazione.

**ORE 12.30** - Pranzo Ufficiale presso la tensostruttura in Piazza Puccini.

**ORE 18.00** - Ammainabandiera presso il Monumento degli Alpini.



NOTIZIARIO DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI  
SEZIONE DI NOVARA - Via Andrea Falcone, 9 - 28100 Novara

PRESIDENTE: Marco Caviggioli  
DIRETTORE RESPONSABILE: Franco Tosca  
DIRETTORE DI REDAZIONE: Antonio Palombo  
COMITATO DI REDAZIONE: Corrado Borgini, Marco Caviggioli, Claudio Crepaldi, Riccardo Garavaglia, Gianantonio Gavinelli, Gianpaolo Sonzini, Luigi Taschini.  
Autor. Tribunale di Novara n. 40/89 del 30 novembre 1989  
DIREZIONE e REDAZIONE: Sede A.N.A.  
Via Andrea Falcone, 9 - 28100 Novara  
FOTOCOMPOSIZIONE e STAMPA: Italgrafica  
Via Verbanò, 146 - Novara - Veveri - tel. 0321 - 471269